



Bps Suisse ha chiuso il 2021 con un risultato d'esercizio di 28,2 milioni di franchi, al netto di ammortamenti e accantonamenti. Si tratta di un incremento del 3% rispetto all'anno precedente. È salito anche l'utile, che si è attestato a 22,4 milioni: l'11% in più rispetto al 2020. Nel dettaglio, il risultato netto da operazioni su interessi realizzate nel 2021 ammonta a 60,73 milioni di franchi, (+3%), mentre il risultato da operazioni su commissione è salito a 28,78 milioni (+22%). Positivi anche i ricavi netti da operazioni bancarie ordinarie, che hanno superato quota 1,06 miliardi di franchi (+5%). La raccolta dalla clientela ha raggiunto 5,61 miliardi (+9%), di cui 3,53 (+9%) come raccolta diretta e 2,07 (+10%) quale raccolta indiretta. Favorita dal rialzo dei listini e dalla ripresa dell'interesse degli investitori, l'attività di gestione patrimoniale e di consulenza in investimenti ha registrato un marcato incremento. In tale ambito sono state sviluppate soluzioni e proposte sempre più green, unendo obiettivi di rendimento a valori etici, sociali e ambientali. Altrettanto positiva è stata l'evoluzione di Popso (Suisse) Investment Fund Sicav, Sicav di diritto lussemburghese di cui Bps Suisse è gestore e per la quale prosegue il progetto di riorientamento dei comparti verso la finanza sostenibile. L'attività con la clientela retail della ban-

La direzione generale di Bps Suisse. Da sinistra, Paolo Camponovo Mauro De Stefani, Roberto Mastromarchi, Mauro Pedrazzetti.

ca è proseguita su solide basi. Incremento anche per la sottoscrizione dei piani di accumulo in fondi, grazie alla caratteristica di ridurre il rischio legato al timing dell'investimento e di accumulare con regolarità il risparmio via via prodotto. La versione Plus, rivolta alla clientela con disponibilità elevate, ha riscosso un confortante successo, approfittando anche degli ulteriori vantaggi in termini di remunerazione delle giacenze. Gli impieghi alla clientela sono cresciuti a 5,08 miliardi (+6%), di cui 4,5 nella forma di crediti ipotecari e 556,2 milioni (+7%) come altri crediti nei confronti della clientela. La politica creditizia è declinata con grande attenzione alle realtà locali, sia per finalità commerciali che di corretta valutazione del rischio. Il contributo in termini di erogato della centrale d'emissione di obbligazioni fondiaria, Pfandbriefbank schweizerischer Hypothekar-institute, è stato superiore agli anni precedenti, fissandosi a 579 milioni (+12%).

Per informazioni:
www.bps-suisse.ch